



## **Protocollo d'intesa**

tra

**Comitato Italiano Paralimpico  
CIP**

e

**Federazione Italiana Judo Lotta Karate Arti Marziali  
FIJKAM**

## **Protocollo d'Intesa tra il**

### **Comitato Italiano Paralimpico**

**e la**

### **Federazione Italiana Judo Lotta Karate Arti Marziali**

Il Comitato Italiano Paralimpico, con sede legale in Roma, Via Flaminia Nuova 830 (di seguito CIP), rappresentato dal Presidente Avv. Luca Pancalli, domiciliato per la carica presso la sede del CIP;

**e**

la Federazione Italiana Judo Lotta Karate Arti Marziali, con sede al Lido di Ostia (Roma), Via dei Sandolini 79 (di seguito FIJKAM), rappresentata per la carica dal Presidente Dott. Domenico Falcone, domiciliato per la carica presso la sede FIJKAM

#### **PREMESSO CHE**

- il Comitato Italiano Paralimpico (CIP), con la legge 124/15 del 7 agosto 2015 sul riordino della Pubblica Amministrazione ed il successivo decreto legislativo attuativo n. 43 del 27 febbraio 2017, ha ottenuto il riconoscimento formale di Ente Pubblico per lo sport praticato da persone con disabilità;
- il CIP è la Confederazione delle Federazioni e Discipline Sportive Paralimpiche ad esso riconosciute. Partecipano, altresì, al CIP le Federazioni Sportive Nazionali e le Discipline Sportive Associate riconosciute dal CONI, le cui attività paralimpiche siano state riconosciute dal CIP;
- il CIP promuove, disciplina, regola e gestisce le attività sportive agonistiche ed amatoriali per persone disabili sul territorio nazionale, secondo criteri volti ad assicurare il diritto di partecipazione all'attività sportiva in condizioni di uguaglianza e pari opportunità;
- il CIP si conforma ai principi dell'ordinamento sportivo paralimpico internazionale in armonia con le deliberazioni e gli indirizzi emanati dall'International Paralympic Committee (IPC);
- la FIJKAM, fondata il 18 gennaio 1902, è costituita dalle Società, Associazioni ed Organismi Sportivi affiliati che svolgono l'attività sportiva e promozionale senza scopo di lucro, in tutti gli stili e le specialità del judo, della lotta, del karate, dell'aikido, del ju-Jitsu e del sumo;
- la FIJKAM è Associazione a carattere nazionale senza scopo di lucro con personalità giuridica di diritto privato, ai sensi del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, n. 242 e successive modifiche ed integrazioni;

- la FIJLKAM ha lo scopo di promuovere, organizzare, disciplinare e diffondere gli sport controllati dalla International Judo Federation (I.J.F.), dalla United World Wrestling (U.W.W.), dalla World Karate Federation (W.K.F.) e dalla International Sumo Federation (I.S.F.), alle quali è affiliata e dalle quali è riconosciuta come unica rappresentante in Italia, ed ha, inoltre, lo scopo di sviluppare l'attività finalizzata a quella internazionale, nell'ambito delle direttive impartite dalle rispettive Federazioni Internazionali;
- la FIJLKAM, attraverso la Scuola Nazionale Federale ed in armonia con le indicazioni del CONI, cura la formazione, l'aggiornamento ed il perfezionamento degli Insegnanti Tecnici, degli Ufficiali di Gara e dei Dirigenti Sportivi e, inoltre, collabora con Ministeri, Enti ed Università per la realizzazione di Corsi di Formazione, Promozione, Aggiornamento e Specializzazione e di altre iniziative comuni;
- la FIJLKAM svolge attività sportiva e promozionale in armonia con le deliberazioni e gli indirizzi del CIO e del CONI, anche in considerazione della rilevanza pubblicistica di specifici aspetti di tale attività;

### **Tenuto Conto che**

- è compito del CIP promuovere la massima diffusione della pratica sportiva in condizioni di uguaglianza e pari opportunità al fine di rendere effettivo il diritto allo sport di tutti i soggetti, in ogni fascia di età e di popolazione, a qualunque livello e per qualsiasi tipologia di disabilità, con particolare riferimento allo sport paralimpico giovanile, sviluppando, a livello nazionale, accordi e sinergie al fine di ampliare l'offerta sportiva;
- la FIJLKAM ha manifestato formalmente l'interesse a rinnovare il Protocollo d'Intesa con il CIP al fine di proseguire le attività di promozione e diffusione del para-karate nel territorio nazionale;
- il rinnovo del Protocollo d'Intesa rappresenta lo strumento più adeguato per proseguire l'attività di promozione e diffusione del para-karate per atleti con disabilità, visti anche i risultati conseguiti attraverso l'attuazione del Pdl precedentemente sottoscritto;
- la World Karate Federation (WKF) disciplina tra le proprie attività il para-karate per Atleti con disabilità fisiche, visive e intellettivo-relazionali;
- l'International Paralympic Committee (IPC) riconosce alla World Karate Federation (WKF) lo status di Federazione Internazionale di interesse del movimento sportivo paralimpico;
- la VIRTUS (World Intellectual Disability Sport) e la WKF hanno siglato un Protocollo d'Intesa per promuovere la diffusione del karate per atleti con disabilità intellettiva;
- la FISDIR - affiliata alla VIRTUS quale organizzazione sportiva in rappresentanza dell'Italia - e la FIJLKAM hanno sottoscritto un Protocollo d'Intesa, la cui validità è estesa fino al 31 dicembre 2022, per promuovere le discipline sportive FIJLKAM (judo, karate, lotta e arti marziali) per gli Atleti con disabilità intellettiva;

Tutto quanto sopra premesso,

## le Parti definiscono quanto segue

- il CIP autorizza la FIJLKAM allo svolgimento delle attività sportive promozionali ed agonistiche, nazionali ed internazionali, del para-karate con disabilità fisica e visiva, limitatamente alla specialità del Kata, secondo le finalità del proprio Statuto, osservando i Regolamenti Tecnici nazionali ed internazionali attualmente vigenti, purché risultino conformi agli indirizzi ed ai principi fondamentali dello Statuto CIP e dell'ordinamento sportivo nazionale;
- il CIP e la FIJLKAM convengono sulla opportunità di prevedere un unico **tesseramento** presso la FIJLKAM, la quale ha l'obbligo di periodicamente (con cadenza semestrale) al CIP, la lista ufficiale degli Affiliati e Tesserati che svolgono attività paralimpica. A tal fine la FIJLKAM è tenuta a garantire l'assolvimento degli obblighi derivanti dal Regolamento UE 679/16 in merito alla trasmissione dei dati al CIP mediante rilascio di idonea Informativa e acquisizione del relativo Consenso da parte degli Interessati;
- ai fini della **tutela della salute**, gli Atleti con disabilità che praticano attività sportiva agonistica, devono sottoporsi previamente al controllo della idoneità specifica, secondo quanto previsto dal Decreto Ministeriale – Ministero della Sanità – 4 marzo 1993 "Determinazione dei protocolli per la concessione dell'idoneità alla pratica sportiva agonistica alle persone handicappate" (Pubblicato nella G.U. 18 marzo 1993, n. 64), come dettagliatamente indicato nell'allegato n. 1 al presente;
- la FIJLKAM s'impegna a garantire, a proprie spese, un'adeguata e specifica **tutela assicurativa** per gli Atleti disabili propri Tesserati, per i quali vengono organizzati programmi sportivi promozionali e/o agonistici, in osservanza al Decreto Interministeriale del 6 ottobre 2011, che disciplina in materia di assicurazione obbligatoria per i Tesserati del CIP e degli Enti riconosciuti dallo stesso;
- il CIP e la FIJLKAM, per mezzo dei rispettivi Uffici Comunicazione, garantiscono un proficuo sviluppo delle informazioni in merito alle attività e/o progetti di comune interesse;
- la FIJLKAM incarica un Referente per sovrintendere ai rapporti con il CIP allo scopo di garantire il collegamento necessario al fluire delle informazioni;
- il CIP e la FIJLKAM concordano un'azione congiunta volta alla **formazione** ed all'aggiornamento dei quadri tecnici e dirigenziali per lo svolgimento dell'attività di para-karate;
- il CIP potrà prevedere, esclusivamente per quanto riguarda progetti e/o attività specifici, fuori l'ordinaria attività sportiva del Karate per disabili, di cui sopra, l'erogazione di eventuali **contributi economici** di sostegno a favore della FIJLKAM, previa relazione analitica del Presidente della Federazione sui contenuti del progetto interessato e rendiconto consuntivo dei relativi costi sostenuti.

Il presente protocollo ha validità fino al 31 dicembre 2024, entrerà in vigore il giorno della sua firma e potrà essere rinnovato a seguito di verifica dell'attività posta in essere.

Firmato in CIP:

Roma 21/05/2022

Firmato in FIJKAM:

Roma \_\_\_\_\_

Per approvazione

  
IL PRESIDENTE FILKAM  
Domenico Falcone

  
IL PRESIDENTE CIP  
Luca Pancalli

### **Certificazione per l' idoneità sportiva alla pratica agonistica del para-karate**

Ai fini della tutela della salute, gli atleti con disabilità che intendono praticare l'attività agonistica del para-karate, devono sottoporsi previamente al controllo della idoneità specifica, secondo quanto previsto dal Decreto Ministeriale – Ministero della Sanità – 4 marzo 1993 "Determinazione dei protocolli per la concessione dell'idoneità alla pratica sportiva agonistica alle persone handicappate – allegato 1 – Tabella B" (Pubblicato nella G.U. 18 marzo 1993, n. 64).

In particolare, sono previsti i seguenti accertamenti:

1. visita medica comprensiva dell'anamnesi, della determinazione del peso corporeo (in Kg) e della statura (in cm), l'esame obiettivo con particolare riguardo agli organi ed apparati specificamente impegnati nello sport praticato, l'esame generico dell'acuità visiva mediante ottotipo luminoso, il rilievo indicativo della percezione della voce sussurrata a m 4 di distanza;
2. per i non vedenti o ipovedenti una visita specialistica oculistica con determinazione dell'acuità visiva e del campo visivo;
3. ECG a riposo e da sforzo che deve essere effettuato con monitoraggio in continua, durante e dopo la prova, di almeno una derivazione elettrocardiografica, utilizzando:
  - a) nei soggetti con l'uso degli arti inferiori, lo STEP TEST (con durata della prova di tre minuti ed altezza del gradino in relazione alla statura) o il cicloergometro (con carichi crescenti fino al raggiungimento almeno di una frequenza cardiaca uguale al 75% della massima teorica per l'età);
  - b) nei soggetti con il solo uso degli arti superiori, l'ergometro a manovella o l'ergometro a rullo. In questo caso la prova dovrà essere effettuata a carichi crescenti fino al raggiungimento almeno di una frequenza cardiaca uguale al 75% della massima teorica per l'età.

Nei soggetti di età superiore a 35 anni, la prova deve essere di tipo massimale e per tale motivo utilizzare necessariamente il cicloergometro o l'ergometro a manovella/a rullo.

Nei casi in cui, per difficoltà reali legate all'handicap (spiccata incoordinazione motoria, gravi menomazioni degli arti, etc.), si renda oggettivamente impossibile effettuare un ECG da sforzo con le modalità sopraindicate, potrà essere utilizzato qualsiasi altro test provocativo fisiologico:

l'eventuale mancato raggiungimento della frequenza cardiaca limite non dovrà essere considerato influente ai fini del giudizio di idoneità;

4. spirografia che deve comprendere il rilievo dei seguenti parametri: capacità vitale (CV), volume espiratorio massimo al secondo (VEMS), indice di Tiffeneau (VEMS/CV), massima ventilazione volontaria (MVV);
5. esame delle urine completo. Nei soggetti con lesioni midollari (tetraplegici, paraplegici e con spina bifida ed altre patologia comportanti vescica neurologica) l'esame delle urine deve essere necessariamente integrato dall'esame del sedimento e dall'effettuazione di azotemia e creatininemia;
6. Rx dei segmenti scheletrici vicarianti negli amputati con periodicità biennale;
7. visita neurologica periodica e alla prima visita l'elettroencefalogramma per tutti i cerebrolesi.

A giudizio del medico esaminatore possono essere richiesti, su sospetto clinico, altri accertamenti diagnostici.

Il certificato di idoneità specifica ha validità un anno e deve essere rilasciato dal medico specialista in medicina dello sport.